

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 20 - N.S. n.3 - 10 marzo 2019



APPROVATO IL BILANCIO 2019/2020

a pag 3

CONSORZIO ZAI

**NUOVO INSEDIAMENTO
LOGISTICO/PRODUTTIVO**

a pag 11

ACQUE

**NUOVI INTERVENTI
A SAN BONIFACIO**

a pag 6

AMIA

**INTERVENTI IN
2^A CIRCOSCRIZIONE**

a pag 7

ATV

**PUMS: PIANO URBANO
MOBILITÀ SOSTENIBILE**

a pag 4

AMT

**32 ACCERTATORI
ABILITATI**

a pag 8

ATTUALITÀ

**SULLA TAV PARLINO
GLI ESPERTI**

a pag 5



#VERONANOSTRESS
IL "PARK
CENTRO"
LI BATTE
TUTTI!

- IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
- A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
- NAVETTA PER IL CENTRO ✓
- APERTO 24 ORE SU 24 ✓

IL PARK CENTRO è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona
Per maggiori informazioni: www.amt.it

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI

AMT

PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

Tutti i progetti per il 2019 prendono forma e sostanza economica con l'approvazione, nel Consiglio comunale

BILANCIO 2019/2020. SBOARINA: "BENE L'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO"

Sociale, cultura e turismo, ordine pubblico e sicurezza, opere pubbliche. Tutti i progetti per il 2019 prendono forma e sostanza economica con l'approvazione, nel Consiglio comunale, del bilancio previsionale 2019/2020, con 24 voti favorevoli e 12 contrari.

Il 2019 è l'anno delle opere pubbliche, finanziate per 27 milioni di euro, una cifra quasi triplicata rispetto agli stanziamenti storici in conto capitale. Inoltre, nel programma triennale d'investimento, crescono le risorse a favore dei quattro settori principali del programma di mandato del sindaco Sboarina: sociale, cultura e turismo, ordine pubblico e sicurezza. Ci sono 8 milioni in più, per una spesa 2019 pari 317 milioni di euro (309 nel 2018),

dei quali: 3 milioni a favore di nuovi progetti di sostegno e aiuto sociale; 1 milione 900 mila per iniziative di sviluppo e rilancio di cultura e turismo; 1 milione e 600, per sicurezza territorio e tutela ordine pubblico.

Il bilancio pareggia nel corrente esercizio a 600.867.837 euro. Invariati i livelli di tassazione per Imu (gettito previsto 2019 pari a 60.900.000), Tasi (25.700.000), Tari (44.776.526) e addizionale Irpef (32.300.000), con uguali tariffe a carico del cittadino, mentre aumenta la previsione di entrate per violazioni al codice della strada, che passano dai 16 milioni del previsionale 2018 ai quasi 20 milioni del 2019. In vigore dal 1 febbraio gli aumenti sulla tassa di soggiorno, che passa da un range tariffario tra gli 0,50 e i 2 euro ad un minimo di 1,50 ad un massimo di 5 euro.

Questi, in sintesi, i dati più significativi del bilancio previsionale 2019/2021 presentati questa mattina dal sindaco Federico Sboarina insieme all'assessore al Bilancio Francesca Toffali. Presente il vice sindaco e assessore ai Rapporti con il Consiglio Luca Zanotto, l'assessore all'Urbanistica Ilaria Segala e i consiglieri di maggioranza Paola Bressan, Matteo De Marzi, Daniele Perbellini, Rosario Russo, Nicolò Sesso, Anna Grassi e Mauro Bonato.

"Il 2019 sarà un anno di grandi



lavori - sottolinea il sindaco -. Cominciamo subito a spendere le tante risorse per i molti cantieri da fare quest'anno. Con l'approvazione di ieri abbiamo dato l'avvio, come mai prima, ad uno straordinario programma di interventi a favore della città, con 27 milioni di opere pubbliche che non si vedevano da anni. Questo bilancio è una chiara fotografia dei progetti dell'amministrazione e la realizzazione delle promesse fatte ai veronesi, come centro, quartieri, giardini, immobili pubblici, musei e arte. Dopo un anno di lavoro per la costruzione di solide fondamenta su cui operare, come promesso, entriamo con il 2019 nella fase operativa della 'Grande Verona'

che puntiamo a realizzare. Un bilancio approvato in tempi brevissimi rispetto al passato. In soli due giorni di discussione, con oltre 861 emendamenti collegati, il Consiglio ha approvato il bilancio previsionale 2019/2021, esaminata in un clima di positivo e costruttivo confronto fra tutte le parti politiche presenti in aula". "Il bilancio è stato approvato con un mese d'anticipo rispetto alla scadenza di legge - precisa l'assessore Toffali -, un risultato frutto di un importante lavoro di mediazione e dialogo, portati avanti con tutte le forze politiche presenti in Consiglio. E' così possibile, già dalla prossima settimana, dare avvio ai finanziamenti dei primi interventi in

conto corrente previsti dall'Amministrazione. Ricordo che nel 2019 sono previsti 8 milioni in più di investimenti a favore di sociale, cultura e turismo, ordine pubblico e sicurezza. Risorse importanti frutto di una gestione acculata delle risorse, che ha portato all'estinzione anticipata di mutui per complessivi 9 milioni 700 mila euro e ad un risparmio della spesa per interessi passivi pari a 1 milione 200 mila euro". Dei principali interventi che troveranno avvio nel 2019: lavori di manutenzione strade e marciapiedi per 5 milioni di euro; ripristino di Ponte Nuovo per 3 milioni e 300 mila euro; mobilità urbana (acquisto nuovi mezzi e attrezzature info-mobilità) per 5 milioni e 500 mila euro, co-finanziati con contributi europei; nuova segnaletica e cartellonistica stradale per 1 milione e 200 mila euro; riqualificazione asilo notturno Camploy per 1 milione e 400 mila euro; sistemazione scuola Santa Lucia, in via Elisabetta, per 660 mila euro. All'Arsenale, inoltre, il 2019 vedrà l'avvio dei cantieri per la sua riqualificazione. Collegati alla delibera di bilancio 861 emendamenti, dei quali 809 dichiarati ammissibili dagli uffici. Accolti dall'assessore Toffali 202 emendamenti. Ritirati dai proponenti 503.

Raffaele Simonato

Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

FUNIVIA DI MALCESINE, RINNOVATO IL CDA ED ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE: PIERGIORGIO SCHENA

Nuovo consiglio di amministrazione per la funivia di Malcesine. Nell'assemblea dei soci che si è tenuta ieri nel paese dell'alto Garda, per completare l'esame delle candidature per il nuovo consiglio di amministrazione, è stato nominato all'unanimità il nuovo cda: l'avvocato Piergiorgio Schena, 50 anni, sposato con due figli, vice sindaco di San Zeno di Montagna, è il nuovo presidente di Atf, Azienda trasporti funicolari Malcesine Monte Baldo.

I quattro consiglieri che affiancheranno Schena sono Paolo Artelio, 58 anni, presidente del Consorzio

Lago di Garda Veneto e tra l'altro vice presidente di Confcommercio Verona; Paolo Formaggioni, 52 anni, membro uscente del cda di Atf (è al terzo mandato come consigliere, considerando anche quello sotto la presidenza di Giuseppe Venturini) e consigliere del Comune di Brenzone; Manuel Zeni, 42 anni, ristoratore malcesinese, presidente di Apem, Associazione Pubblici Esercizi Malcesine; Martina Quinteretto, professionista nel settore immobiliare-ricettivo, pure lei di Malcesine. Il nuovo cda rimarrà in carica quattro anni.

Terenzio Stringa



È online sulla piattaforma del Comune di Verona il questionario anonimo rivolto ai cittadini

DISPONIBILE SUL SITO DEL COMUNE DI VERONA IL QUESTIONARIO ANONIMO PER LA DEFINIZIONE DEL PUMS

È online sulla piattaforma del Comune di Verona il questionario anonimo rivolto ai cittadini, mirato al completamento del quadro conoscitivo sugli spostamenti dei veronesi. I dati raccolti attraverso il questionario contribuiranno alla definizione del PUMS, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, che punta a migliorare tutti gli aspetti della mobilità cittadina con un occhio di riguardo per i tempi di percorrenza e per le tematiche ambientali. Ricordiamo che il PUMS, che sarà redatto dalla ditta Sintagma S.r.l. di Perugia, vincitrice della relativa gara di appalto, è stato

presentato il 18 gennaio scorso in Gran Guardia. Al convegno ha contribuito attivamente anche ATV, con un intervento che ha messo a fuoco l'attuale stato del trasporto pubblico di Verona e Provincia e offerto alcuni spunti per il miglioramento dell'appetibilità del servizio di trasporto pubblico nel quadro della futura mobilità locale. Il questionario, la cui compilazione richiede pochi minuti, ha il fine di aggiornare e perfezionare la matrice origine/destinazione degli spostamenti; perché il dato finale sia il più definito possibile, è naturalmente auspicabile che il

maggior numero possibile di persone lo compili. Se anche voi volete contribuire alla definizione del Piano della Mobilità Sostenibile, potete fare la vostra parte visitando la piattaforma del Comune di Verona (Link: <https://survey.veronamobile.it/>) o scaricando il questionario in forma cartacea (pdf: https://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63183) Per problemi di visualizzazione o compilazione del questionario online si prega di contattare il referente al seguente indirizzo: traffico@comune.verona.it Il questionario, se compilato in forma car-



tacea, può essere trasmesso, scansionato, mezzo mail all'indirizzo traffico@comune.verona.it ovvero inviato o consegnato pres-

so gli uffici della Direzione Mobilità e Traffico in lung. Galtarossa 20/b o dell'URP in via Adigetto.

Fabio Montoli

MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
SOLUZIONI PER LA MOBILITÀ
tellure Rôta

VERONA CAPITALE DELLA LOTTA CONTRO I TUMORI

Nella lotta ai tumori l'innovazione la fanno gli under 30 e nei gruppi di ricerca sparsi nelle università e negli ospedali di tutta Europa, spicca quasi sempre un cognome italiano. Ma non chiamateli cervelli in fuga. «È un bene che i nostri giovani coltivino una prospettiva globale», evidenzia Andrea Bonetti, direttore del dipartimento di Oncologia medica della Uiss 9, «la filosofia alla base della scienza, e più nello specifico della medicina, è quella di non chiudersi all'interno dei propri confini». Verona ha salutato il 40° meeting dell'Ente europeo per la ricerca e il trattamento del cancro (Eortc) premiando i progetti e gli studi clinici più innovativi in campo oncologico. Ventiquattro i poster presenta-

ti da altrettanti team di esperti provenienti da tutto il continente, ospitati alla Gran Guardia per parlare delle nuove modalità di cura, su tutte l'immunoterapia. Oltre al sottosegretario alla Salute Luca Coletto e al professor Domenico De Leo, presidente della Scuola di Medicina di Verona fresco di elezione tra i tecnici del Consiglio superiore di Sanità, per incoronare i progetti vincitori si sono avvicendati Denise Signorelli, direttore sanitario della Uiss 9 Scaligera; Carlo Rughì, presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Verona; Cristina Salerno della Pit Onlus di Verona, l'associazione che ha collaborato all'organizzazione del congresso. A fare gli onori di casa, insieme a Bonetti, il co-organizzatore del con-

gresso Roberto Leone, che nel dipartimento di Diagnostica dell'università di Verona è responsabile della sezione di Farmacologia. Tre premi, più due menzioni speciali, sono state assegnati a ricercatori arrivati da Germania, Norvegia, Olanda, Francia e Italia, in quest'ultimo caso alla polacca Ingrid Garajova che lavora nei laboratori dell'università di Parma. Unica italiana nella rosa dei vincitori è Giovanna Li Petri, 27 anni, palermitana d'origine che oggi è in forze all'Amsterdam University Medical Center. La medaglia d'oro è andata a una ricercatrice francese, Anne Rodallec, anche lei ventisettenne, per aver messo a punto un sistema per il dosaggio di farmaci immunoterapici contro i tumori al seno.

Francesco Mazzi

"La TAV non si fa, punto" sostiene Di Battista e quindi il resto non conta

SULLA TAV PARLINO GLI ESPERTI

Dalle indiscrezioni relative al misterioso dossier, al momento noto solo ai leader grillini, si arriverebbe infatti ad un giudizio negativo sull'opera, come peraltro era scontato. Costoro fanno finta di dimenticare che ci sono già state ben 7 (sette) analisi costi/benefici da 20 anni a questa parte certificate da vari organismi istituzionali!

La relazione del Prof. Ponti, che "doveva" dare ragione a Toninelli, è simile al lavoro di quei "periti di parte" che in Tribunale ovviamente difendono il punto di vista del rispettivo cliente, quelle costose perizie che i giudici non ascoltano quasi mai credendo molto di più ai propri C.T.U. estranei alle parti. Sembrerebbe che i conteggi siano del tutto opinabili, sia per le metodologie applicate che per i tempi di ritorno finanziario dell'opera. Infatti il giudizio del Commissario Straordinario per la TAV Fioletta è "Siamo passati dalla farsa alla truffa. Un'analisi realizzata solo per far quadrare i conti in base a quel che vuole il padrone". Consideriamo i conteggi del

"metodo Ponti" che stimano il "deficit" per la TAV legato anche al fatto che con il nuovo tunnel i TIR andrebbero per ferrovia consumando meno gasolio, con perdita delle accise sul carburante per lo stato mentre i gestori privati dell'autostrada del Frejus incasserebbero meno pedaggi per il minor traffico. Metodo di ragionamento ridicolo perché meno gasolio consumato significa aria più pulita!

Il ragionamento sembra assurdo e lo è, ma è assolutamente nella logica grillina con criteri di valutazione che sono molto opinabili ed infatti c'è chi nella Commissione non ha firmato le sue stesse conclusioni.

Per esempio calcolare in 60 anni il "ritorno" degli investimenti dell'opera, quando la galleria del Sempione, scavata a mano con dinamite e picconi, funziona da più di 100 anni.

Applicando il coefficiente 100 anni di ammortamento alla TAV, il progetto sarebbe in utile, invece lo si considera esaurito in soli 60. Perché? Solo per arrivare al dato negativo "commissionato"

dai grillini!

Chiediamoci perché gli svizzeri, notoriamente "stupidi" in campo economico-finanziario in pochi anni hanno realizzato sia il tunnel ferroviario, più lungo del mondo, del Gottardo (57 km) che quello del Loetschberg (35 km)? Per divertirsi a buttar via soldi, oppure perché convinti di guadagnarci? Intanto loro già oggi caricano i TIR a Basilea e li scaricano a sud delle Alpi, cioè in Italia.

Le questioni legate all'incriminazione di Salvini, le polemiche sul referendum interno al M5S hanno messo un po' di ombra sulla questione TAV che però non è più eludibile e circa la quale credo si debba essere estremamente decisi.

L'ordine del giorno approvato alla Camera NON è chiaro perché si presta a diverse interpretazioni e sembra sostanzialmente un rinvio dell'opera.

La Lega non può rimandare e deve non solo ribadire con forza il suo SI alla TAV, come ha fatto, ma più decisamente farne un cavallo di battaglia vincente giocando soprattutto sui tempi: non



si può rinviare all'infinito e bisogna decidere subito, certamente prima delle elezioni regionali senza "se" e senza "ma".

Le ragioni del SI sono molte, sarebbe utile leggere una sola delle articolate riflessioni del Prof. PENNISI, uno dei più brillanti economisti italiani che sulla TAV fa un ragionamento dettagliato,

puntuale ed attento sia sui metodi di calcolo, cassando in modo impietoso quelli del gruppo Ponti, sia sull'internazionalità dell'opera che ha riflessi, non considerati da Ponti, su aree ben più vaste rispetto a quelle direttamente interessate alla tratta Torino-Lione.

Massimo MARIOTTI
Destra Sociale VR

Lavori di restauro in Arena. A marzo conclusione prima fase interventi.

SBOARINA: "SI CONCRETIZZA UNO DEI PRIMI IMPEGNI PRESI DALL'AMMINISTRAZIONE"

Nuovi servizi igienici, nuove condutture antincendio, collettori delle acque nere e nuovi collegamenti elettrici. A marzo saranno conclusi i lavori della prima fase di interventi per la manutenzione straordinaria dell'Arena che, con un cantiere su quattro anni, porterà ad una sua complessiva messa in sicurezza.

Nonostante la straordinaria qualità ingegneristico-architettonica che ha da sempre contraddistinto questa importante e particolare struttura romana, dotata fin dalle origini di un perfetto sistema per la raccolta e scolo delle acque piovane e di collegamenti diretti all'Adige, sottostanti gli arcovoli 1 e 37, da Castelvecchio a Ponte Aleardi, questa tipologia di lavori rappresentano il primo vero piano di risistemazione realizzato per il complessivo ammodernamento impiantistico del

monumento.

Con la consegna dei lavori, avvenuta il 5 novembre all'ATI, tra le imprese CCC Cantieri Costruzioni Cemento spa e Romele srl ha avuto infatti inizio la realizzazione della parte di interventi previsti nel primo dei due lotti in cui è stato suddiviso il progetto generale, che ha come obiettivi principali il rifacimento e la messa a norma dei servizi e degli impianti esistenti.

"Si concretizza, con questo primo lotto, uno dei primi impegni presi dall'Amministrazione. Un ampio programma di lavori che consentirà di fare manutenzione straordinaria per sicurezza che il nostro anfiteatro non vedeva da 30 anni. L'Arena è il più grande teatro lirico all'aperto del mondo ed il principale gioiello storico-culturale della città. Ogni anno migliaia di spettatori frequentano l'Arena, la sua sicurezza e mantenimento

rappresentano una delle nostre priorità".

Così il sindaco Federico Sbaorina che, questa mattina, accompagnato dall'assessore ai Lavori pubblici Luca Zanotto, si è recato nei sotterranei dell'Arena per visionare l'avanzamento dei lavori per la conservazione, valorizzazione e fruizione dell'Anfiteatro come luogo di cultura e spettacolo, finanziati con i 14 milioni di euro messi a disposizione da Unicredit Banca e Fondazione Cariverona con l'Art Bonus.

"Si tratta di un intervento complesso che - spiega il sindaco - oltre a garantire il completo ripristino di un monumento di prestigio, deve permetterne l'utilizzo da marzo a ottobre per i concerti e la stagione lirica. Per questo motivo il cantiere viene portato avanti a stralci ed occorreranno quattro anni per vederlo definitivamente concluso.

Alla fine, però, sarà restituita alla città un'Arena più funzionale e sicura che potrà essere visitata anche nella parte dei suoi sotterranei, con nuovi percorsi accessibili al pubblico". "E' in fase di completamento - dichiara l'assessore Zanotto - l'intervento di restauro e di rifacimento completo dell'impianto elettrico, idraulico, antincendio e di smaltimento delle acque. Si tratta di un cantiere particolarmente complesso e articolato. I lavori più importanti e strategici si concentrano, da novembre 2018 a marzo 2019, a livello ipogeo, dove sono in fase di completamento il posizionamento dei nuovi impianti dopo il totale smantellamento di quelli esistenti, ormai del tutto obsoleti. Tali opere, compresi gli scavi archeologici esterni ed interni all'anfiteatro, saranno terminati a marzo. Proseguiranno invece anche nel corso

delle stagioni di spettacolo, per concludersi entro agosto 2020, i micro-cantieri necessari per realizzare i 10 nuovi servizi igienici ed ultimare i restauri delle superfici all'interno degli arcovoli destinati a nuovi locali tecnici". Soddisfazione per l'avanzamento dell'opera è stata espressa anche dal Regional Manager Nord Est di UniCredit Francesco Iannella, che sottolinea come: "sostenere i lavori di ristrutturazione dell'Arena di Verona è per UniCredit motivo d'orgoglio. Il nostro intervento non solo è coerente con la convinzione che lo straordinario patrimonio artistico e culturale italiano costituisca un volano di sviluppo economico e sociale per tutto il Paese ma, vuole essere una nuova, concreta, dimostrazione della nostra attenzione e del nostro legame con questo territorio".

Francesco Mazzi

I lavori termineranno ad aprile

NUOVE INFRASTRUTTURE PER ELIMINARE L'EMERGENZA ALLAGAMENTI A CROSARE

Sgravare la rete mista dall'apporto delle acque piovane, migliorando e adeguando al tempo stesso le infrastrutture fognarie. Questo l'obiettivo dell'intervento di Acque Veronesi a Bovolone, in località Crosare, dove nel corso degli anni in presenza di precipitazioni di forte intensità residenti e commercianti della zona dovevano fare i conti con le criticità legate al problema allagamenti.

"L'estensione e l'adeguamento delle reti acquedottistiche e fognarie è una delle mission aziendali fissate nel piano degli interventi, che nel quadriennio 2018-2021 ci vedranno investire su tutto il territorio veronese oltre 150 milioni di euro. In questo caso il problema era dovuto all'insufficienza e alla vetustà della rete che andiamo a risolvere con questo secondo stralcio dei lavori, che si completeranno entro aprile" ha spiegato il presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli.

L'intervento in corso riguarda la realizzazione di un nuovo collettore fognario e di due nuovi sfioratori interrati sulla rete mista già esistente, oltre alla posa di un collettore scatolare lungo il canale Menaghetto e l'estensione di circa 800 metri di sottoservizi. Dopo una prima parte di intervento dedicata allo spostamento delle tubazioni del gas metano e dell'acquedotto, ora è in corso la posa del nuovo collettore che avrà un diametro di 1200 mm. Al nuovo impianto saranno successivamente allacciate una serie di nuove griglie di raccolta delle acque e saranno collegate le caditoie stradali esistenti, separando le acque reflue nere da quelle bianche.

"Da sindaco so quanto è importante essere vicini a chi tutti i giorni amministra i territori e deve dare risposte ai propri cittadini" ha aggiunto il consigliere di Acque Veronesi Mirko Corrà, sindaco di Salizole, comune che confina la località di Crosare dove si sta sviluppando l'interven-

to. "Nel caso specifico avevo piena conoscenza della criticità e per questo ringrazio il consiglio d'amministrazione che ha recepito l'importanza di un intervento necessario, atteso dal territorio, che porterà benefici ad oltre duemila cittadini del comune di Bovolone". "Soprattutto con questo secondo stralcio il coordinamento con l'amministrazione comunale di Bovolone e i residenti della zona ci ha permesso di limitare al fisiologico i disagi per il cantiere di lavoro, che interessa una strada e un incrocio ad alto scorrimento" ha concluso Corrà.

Le nuove infrastrutture avranno un costo complessivo di oltre 1 milione di euro.



ACQUE VERONESI INTERVIENE NELLA FRAZIONE DI LOCARA A SAN BONIFACIO

Duecentocinquanta famiglie che fino ad oggi si servivano di pozzi privati saranno finalmente allacciate alla rete del servizio idrico. Il presidente ed il consigliere di amministrazione di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli e Mirko Corrà si sono recati in sopralluogo questa mattina presso il cantiere della società consortile partito da alcuni giorni che interesserà il comune di San Bonifacio, nella frazione di Locara (area Pfas). Insieme a loro il primo cittadino del Comune dell'est Veronese Giampaolo Provoli.

"Gli interventi di messa in sicurezza nell'area dei Pfas e l'estensione della rete acquedottistica nelle zone ancora scoperte sono due delle priorità fissate nel piano delle opere" - ha spiegato il presidente Mantovanelli - "che nel periodo 2018-2021 ci vedranno investire 150 milioni di euro nei 77 comuni dove gestiamo il servizio idrico. Questa

in particolare riguarda una criticità segnalata su una delle aree arancioni (quelle sotto osservazione n.d.r.) per l'inquinamento da Pfas, dove andremo a collegare all'acquedotto una zona finora coperta solo da pozzi privati. Un problematica di particolare rilievo sotto il profilo sanitario, che andremo a risolvere grazie ad uno stanziamento extra-budget deliberato con urgenza dal nuovo consiglio d'amministrazione in virtù dei risparmi sugli oneri finanziari ottenuti dall'operazione appena conclusa con Bnl e BEI". L'operazione con Bnl Gruppo Paribas e Banca Europea per gli Investimenti (un finanziamento per complessivi 60 milioni di euro), è quella che ha consentito ad Acque Veronesi di ampliare il piano delle opere, razionalizzare la propria struttura di finanza, diminuendo gli oneri a carico dell'azienda.

I tecnici di Acque Veronesi poseranno oltre 2 chilome-

tri di nuove condotte dal diametro di 110 millimetri in materiale Pead. L'intervento segue quello concluso nel giugno 2017 (costo 200 mila euro) nella zona di via Perarolo. La rete acquedottistica viene ora estesa alle vie Pra Lungo, Berto Barbarani, Borgoletto di Sopra, Borgoletto di Sotto e Michele Ferrari. I lavori termineranno a fine aprile. Lo

stanziamento straordinario a coprire il costo dei lavori è di 500 mila euro.

Soddisfazione per l'intervento, coordinato nella parte tecnica dall'ing. Umberto Anti, è stata espressa dall'intero cda di Acque Veronesi, che vede oltre a Roberto Mantovanelli l'impegno e l'attenzione dei consiglieri Mirko Corrà e Paola Briani.



Prosegue il piano straordinario di pulizia delle caditoie a Verona

AMIA INTERVIENE ANCHE IN 2° CIRCOSCRIZIONE OPERATORI E MEZZI IN AZIONE A PARONA

Saranno circa 800 le caditoie ed i tombini che saranno oggetto di pulizia straordinaria da parte di Amia in 2° Circoscrizione di Verona. Il piano di interventi, frutto di numerosi incontri e tavoli tecnici tra l'Amministrazione Comunale, rappresentanti istituzionali del secondo parlamento, Acque Veronesi e per l'appunto Amia, prevede un'azione a 360 gradi nelle strade

della circoscrizione che richiedono interventi prioritari. Le eccezionali piogge ed i temporali che si erano abbattuti su Verona nel settembre dell'anno scorso avevano letteralmente messo in ginocchio le zone di Avesa, Quinzano e soprattutto Parona, dove gli allagamenti stradali avevano provocato gravissimi disagi, frane, smottamenti, auto sommerse da detriti di fango e acqua, trasformando numerose strade del quartiere in veri e propri torrenti. Anche se i danni non possono impuntarsi alle caditoie, in quanto l'evento del tutto eccezionale non poteva in alcun modo essere gestito dall'ordinario sistema di deflusso delle acque, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno un intervento radicale di pulizia per garantire

la massima funzionalità al sistema di scolo. Il presidente della società di via Avesani Bruno Tacchella, l'assessore a Strade e Giardini del Comune di Verona Marco Padovani ed il presidente della Circoscrizione Elisa Dalle Pezze si sono recati questa mattina in sopralluogo in piazza del Porto a Parona, "teatro" delle gravissime criticità dell'anno scorso, per verificare l'avvio dei lavori.

"L'intervento di Parona segue quello avviato circa una settimana fa in 8° Circoscrizione che, insieme alla 2°, era stata l'area più colpita dagli eccezionali eventi atmosferici del 2018 - ha commentato Tacchella - Un piano straordinario, concordato con il Comune, che prevede la pulizia e lo svuotamento strutturale delle caditoie in alcune aree della circoscrizione. Foglie che cadono dagli alberi, carte, detriti e altro materiale che periodicamente scivola nei tombini, provocano ostruzioni che impediscono all'acqua piovana di defluire correttamente, generando così allagamenti, disagi e potenziali pericoli per autovetture e persone. I lavori, partiti in questi giorni, proseguiranno

per una intera settimana in altre frazioni della circoscrizione e saranno realizzati da un team di operai specializzati, con l'ausilio mezzi di nuova generazione. Questa tipologia di attività - conclude Tacchella - proseguirà nei prossimi mesi su tutto il territorio comunale. E' bene ricordare che Amia gestisce esclusivamente la pulizia e la manutenzione ordinaria di caditoie e tombini, eventuali criticità, problemi o sottodimensionamenti strutturali non sono ovviamente di nostra competenza". "Insieme ad Acque Veronesi e ad Amia abbiamo avviato un piano straordinario di pulizia delle caditoie, nelle zone cittadine più a rischio allagamenti - ha spiegato l'assessore Padovani - Stiamo lavorando, infatti, perché situazioni come quella che si è verificata l'anno scorso non si ripetano mai più. Dopo essere intervenuti in ottava Circoscrizione, proseguiamo l'operazione di ottimizzazione del sistema di scolo a Parona, altra zona che ad ogni nubifragio deve fare i conti con danni e disservizi. Si tratta di un intervento corposo che sono certo darà una risposta concreta ai problemi delle strade allagate per la piog-



gia, anche se ricordo che Verona deve fare i conti con una rete di tubature degli anni '30, solo in parte sostituita nei decenni successivi.

Siamo consapevoli che sarebbe necessario intervenire su tutto il territorio, cominciamo e diamo priorità dalle zone più critiche".

Corrado Fiorio

RITORNA FUNZIONANTE LA FONTANA DI PIAZZA VITTORIO VENETO

Ritorna ad essere operativa dopo la pausa invernale la fontana ubicata in piazza Vittorio Veneto a Borgo Trento. L'affascinante ed imponente struttura monumentale, edificata a metà degli anni 60 dall'architetto Aldo Montù con la collaborazione dello scultore Franco Fossa, fu realizzata per commemorare il primo centenario dell'Unità di Italia, da qui il nome "Fontana del Centenario". Il presidente di Amia Bruno Tacchella, accompagnato dal responsabile dell'area giardini e verde pubblico Marco Magnano e da un team di operatori della società, si è recato questa mattina in sopralluogo presso i giardini che rappresentano il "cuore" di Borgo Trento per visionare la messa in funzione della fonta-

na e la contestuale attività di manutenzione e cura del verde circostante che periodicamente viene messa in atto da Amia. Dopo il fisiologico stop nei mesi invernali la fontana torna quindi

ad essere perfettamente funzionante. La struttura presentava qualche lieve criticità legata ad impianti idraulici che ne regolano il funzionamento. Criticità ora risolte grazie agli operato-

ri di Amia che hanno anche provveduto in queste settimane ad ottimizzare alcune componentistiche interne. Amia si occupa esclusivamente della manutenzione ordinaria delle fontane cittadine, non della gestione o della riparazioni delle parti infrastrutturali delle stesse. "Ritorna in funzione una bellissima fontana che fa da cornice ad uno dei gli spazi verdi più belli di Borgo Trento e dell'intera città, luogo di incontro e aggregazione per centinaia di residenti del quartiere - ha commentato Tacchella - La struttura, sia per vetustà, sia per grandezza, sia per le particolari forme e caratteristiche geometriche, necessita indubbiamente di un restyling strutturale. Grazie ai recenti interventi andremo comun-

que ad efficientare ed ottimizzare il deflusso dell'acqua, andando così a limitare i consumi idrici ed evitando inutili sprechi e dispersioni, soprattutto in vista del periodo estivo. Da oggi restituiamo alla collettività una fontana di estrema bellezza e dall'importante valore simbolico e storico che arricchisce un vero e proprio polmone verde nel cuore di Verona". L'intervento odierno ha visto una decina di addetti Amia in azione, oltre che per la messa in funzione della fontana, anche per la sistemazione e la cura del verde dei giardini di piazza Vittorio Veneto, un'operazione che, salvo casi di criticità o segnalazioni particolari, avviene di norma ogni 10-15 giorni.

Terenzio Stringa



Amt, Polizia Municipale e Confservizi Veneto per formare nuovi accertatori: 32 gli abilitati

DIVENTARE ACCERTATORI DELLA SOSTA

Diventare accertatori della sosta oggi. Dal 14 al 25 gennaio si è tenuto il corso di formazione per i nuovi aspiranti accertatori. Il corso è stato organizzato per Amt da Confservizi Veneto e ha visto come docente il personale del Comando di Polizia Municipale di Verona: lezioni serali, per un totale di 20 ore, che si sono tenute dal lunedì al venerdì. Al termine del corso i candidati hanno dovuto sostenere un esame davanti ai membri della commissione esaminatrice presieduta dal Comandante Luigi Altamura per ottenere l'idoneità e poter partecipare alla selezione che individuerà il personale che espletterà l'incarico.

Sono 32, di cui 7 donne, gli aspiranti nuovi accertatori abilitati. Nelle prossime settimane Amt pubblicherà un bando per la selezione di 3 o 4 nuovi accertato-

ri della sosta. Chi è in possesso della qualifica può partecipare alle selezioni anche di altri Comuni, oltre a quello di Verona.

È una specifica delibera della giunta dell'Amministrazione comunale di Verona a prevedere che l'accertamento delle violazioni sulle corsie riservate al trasporto pubblico sia svolto da dipendenti comunali o da dipendenti delle società concessionarie della gestione delle soste, specificando il personale ispettivo individuato da Amt: ecco perché l'accertatore è una figura qualificata e necessaria per il rispetto della normativa, oltre che del senso civico.

Nel settembre scorso Amt ha mandato on air la miniserie "Il valore del lavoro", ad oggi visibile sul canale ufficiale YouTube dell'azienda "Amt Verona", uno storytelling formato web per

promuovere le proprie attività con lo scopo tutt'altro che secondario di avvicinare e incuriosire il grande pubblico a quei lavori che spesso passano sotto traccia, ma che l'azienda ha voluto valorizzare dando ad ogni figura il giusto valore.

Tra le quattro storie raccontate c'è anche quella di Filippo - Accertatore della sosta (le altre: Anna - Urp/ufficio permessi, Andrea - manutentore impianti di sosta, Antonello - parcheggio Centro/manutenzione e accoglienza).

Francesco Barini, presidente Amt: "Una volta l'accertatore era chiamato "giallino", oppure "canarino", in modo dispregiativo. Oggi abbiamo migliorato la sua immagine, lavorando molto sia sul piano tecnico dotandoli di tecnologie di ultima generazione come palmari e body cam per prevenire le aggressioni verbali o fisiche, sia sul piano della comunicazione con la miniserie Amt "Il valore del lavoro" che spiega il mestiere dell'accertatore, oltre che di altre figure presenti in Amt.

Quello dell'accertatore è un lavoro importante a fianco di Amt e del comando della polizia municipale, con apposito decreto del sindaco. È la prima volta che Amt organizza, grazie a Confservizi Veneto, un corso: se non ci



fosse l'accertatore regnerebbe la sosta selvaggia. Nei prossimi giorni uscirà un bando: Amt si doterà di 3 o 4 nuove figure per integrare il personale attuale e per sostituire coloro che andranno in pensione".

Calro Alberto Voi, direttore Amt: "L'idea è nata per un'esigenza, ovvero che ci fossero disponibilità qualificate per poter svolgere l'attività di accertatore della sosta, in modo da poi darci la possibilità di scegliere tra i migliori quando Amt avrà bisogno di personale. Chi è in possesso dell'attestato potrà partecipare alla selezione che Amt pubbli-

cherà a breve, ma questo titolo è valido anche per le selezioni in altri Comuni per questo tipo di attività".

Commissario Flavio Marchiotta, Polizia Municipale di Verona: "È stata un'esperienza che ha dato anche a noi formatori tanta soddisfazione, e lo dico con alle spalle tanti anni di lavoro, dal 1997 quando è stata istituita la legge. Questa è materia estremamente difficile da assimilare in pochi giorni, ma hanno acquisito un bagaglio minimo per un lavoro importante e delicato anche nei rapporti con il cittadino".



E' in edicola

Sette
VERONA
News

EDIZIONI
LOCALI

La comunicazione del Nord Est
100.000 copie settimanali

il Giornale di VERONA
Deutsche Anzeiger

il Giornale d'ITALIA
Az. mass. di base

Sette
PORDENONE
News

Sette
TRIESTE
e Monfalcone

Sette
PADOVA
News

Sette
FORLÌ
News

Sette
VENEZIA
News

in **PIAZZA**
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zivigo

LA **CRONACA**
di MANTOVA

Sette
UDINE
News

Sette
Belluno
News

TRENTO
SETTE News

la **CRONACA** di
FERRARA
e Provincia

VICENZA
SETTE news

L'ADIGE
settimanale di BASSANO

LA **CRONACA**

Sette
CESENA
e di Cesenatico

Sette
Treviso
News



RT 36

5° EDIZIONE

"LESSO & PEARA"

Pranzo del Lesso e Pearsa di Giulietta
domenica 24 febbraio 2019 ORE 12:00

presso:

"Trattoria Al Dosso"

via S. Antonio, 60 - 37010 Castelnuovo del Garda (VR)

costo:

€ 40,00 a persona

per info e iscrizioni:

Leonardi Armari -> 3405762763

email: l.armari52@gmail.com

Matteo Carrara -> 3409220217

email: rs.mateo@gmail.com

E' gratuita la conferma entro mercoledì 20 febbraio

INGREDIENTI



LA PEARA

1. Carne di vitello in una peara
2. Cipolline, un uovo sodo
3. Cressoni e fave di casa, possibilmente con un po' di olio
4. Salsiccia di prosciutto, pane all'uovo
5. Aglio, cipolla e patate
6. Cressoni e fave di casa con il sale



ROUND TABLE



Secondo mandato del presidente Cresco, spalleggiato ora dai consiglieri Umberto Chincarini, Luca Dal Prete, Luciana Semprebon e Vania Vicentini.

CRESCO CONFERMATO, ECCO IL NUOVO CDA DI AZIENDA GARDESANA SERVIZI

Cresco confermato, ecco il nuovo Cda di Azienda Gardesana Servizi. Secondo mandato del presidente Cresco, spalleggiato ora dai consiglieri Umberto Chincarini, Luca Dal Prete, Luciana Semprebon e Vania Vicentini.

La nomina del Cda

L'assemblea dei soci di Azienda Gardesana Servizi ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e ha confermato alla guida della società consorziale il presidente Angelo Cresco. Nel corso dell'assemblea, che si è tenuta ieri pomeriggio, lunedì 18 febbraio, nella sede di AGS a Peschiera, i sindaci e i Comuni soci della società che si occupa della gestione del ciclo integrato dell'acqua nell'area gardesana hanno nominato come consiglieri del Cda Umberto Chincarini, Luca Dal Prete, Luciana Semprebon e Vania Vicentini. Presidente del Cda, Angelo Cresco che è stato confermato per il secondo mandato. Il nuovo Cda entrerà in carica dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2018, prevista entro il 30 aprile, e rimarrà in carica per tre anni, quindi, fino alla primavera del 2022. L'assemblea ha nominato anche il Collegio dei revisori dei conti, composto dal presidente Andrea Busola, Stefano Oselin e Gina Maddalena Schiff. Verso il Collettore del Garda

"Ringrazio i sindaci per la fiducia e sostegno dimostrato - ha commentato il presidente Angelo Cresco - che testimoniano la volontà di dare continuità al lavoro svolto fino ad ora. Ringrazio i consiglieri del Cda con cui sto collaborando per il

loro importante apporto professionale e umano e la loro passione per aver saputo mantenere 'saldare la barra' dell'azienda in un periodo difficile. È anche grazie al lavoro e alle scelte strategiche di questo gruppo direttivo che Ags ha avviato la progettazione definitiva del nuovo collettore del Garda e che, entro l'anno, saranno avviati i cantieri per la realizzazione di quest'opera fondamentale per il nostro territorio. Allo stesso tempo, do il benvenuto ai nuovi membri del Cda. Sono sicuro che grazie al loro contributo e alla loro collaborazione sapremo rispondere positivamente alle importanti sfide che dovremo affrontare da qui in avanti, senza mai perdere di vista l'obiettivo finale che è la salvaguardia e la tutela delle acque e dell'ambiente in cui viviamo". L'assemblea dei soci ha nominato il Cda con 18 voti a favore, un astenuto e nessun voto contrario.

Segnale di unità

"La scelta espressa dall'assemblea - ha commentato Giovanni Peretti, sindaco di Castelnuovo del Garda e presidente di Ats - ha voluto esprimere un importante segnale di unità. Ringrazio i sindaci per avermi permesso di condurre l'assemblea in un momento così importante. C'è stata una discussione appassionata tra i soci, ma nel dibattito e nella scelta finale si è sempre voluto tutelare il valore fondamentale che è, innanzi tutto, il bene di AGS. Il voto, senza nessun contrario, esprime proprio questo senso di appartenenza e di attenzione verso un'azienda che rap-

presenta un'autentica eccellenza del nostro territorio. I soci, attraverso le proprie scelte, hanno voluto esprimere un cambiamento pur nella continuità. È stato confermato il presidente Cresco, persona di grande caratura e di esperienza, in grado di condurre l'azienda in un momento che sarà fondamentale, visto che la realizzazione del nuovo collettore del Garda è un'opera che sta partendo e che non può più essere rinviata".

Damiano Buffo



PASSIONE, ESPERIENZA, QUALITÀ...

Tre generazioni raccontano, nei fatti, che le due voci "Paolo Cottini" danno il nome, nel quale Paolo e Sara hanno voluto felicemente innestare la loro personale identità, trasferendola, quindi, ai vini, da loro prodotti. L'Azienda è una costruttiva realtà vitivinicola, alla quale, per passione, è, appunto, strettamente legata, da decenni, la famiglia di Paolo Cottini. È stato, infatti, il navigatissimo Papà Silvano

a trasmettere a Paolo la grande arte di produrre, con le proprie uve, vino di qualità. L'attività si svolge, nel verde, staccato dal traffico, ma posto non lontano dalle più importanti arterie di comunicazione. La collinetta di San Micheletto, con affascinante vista sulla vallata di Fumane - un luogo d'incanto, dunque - vede svolgersi l'attività vitivinicola dei Cottini. I fecondi vigneti, della quale, sono si-

tuati, in due zone della Valpolicella classica: a Negrar, in località Ca' del Gallo, a circa 580 m. d'altezza, con esposizione a sud-ovest, e a Fumane, Verona, ad un'altitudine di circa 200 m. Dalla positiva posizione di tali aree derivano caratteristiche orografiche e altimetriche differenti e peculiari, che generano uve, con elementi distintivi e specifici, molto diversi, i quali, uniti in varie proporzioni, danno vita ad un prodotto finale, caratterizzato da spezie, forza e grande struttura, nella la prima area, e da frutta, freschezza ed eleganza, nella la seconda. Un tutto - natura, saggia mano dell'uomo e volontà d'impegno - che permette d'imbottigliare il meglio di quanto offrano i suoli, che trasmettono, egregiamente, come cennato, al succo d'uva, i loro migliori, molteplici umori e la stessa storia del territorio, in buona parte, reso paesaggio straordinario, dal lavoro del viticoltore.

Pierantonio Braggio



NUOVO INSEDIAMENTO LOGISTICO / PRODUTTIVO NELL'AREA DENOMINATA "CORTE ALBERTI"

Nei giorni scorsi presso il Consorzio Zai in conferenza Stampa è stato presentato il nuovo insediamento logistico nell'area denominata "Corte Alberti" si colloca all'interno del comparto denominato la Marangona ed è delimitata a nord da Via Chioda, che attualmente ne costituisce l'unico accesso, ad est dalla ferrovia Bologna-Verona e a sud dalla Strada dell'Alpo. In tale area si prevede l'insediamento della società VGP Italy, società facente parte della VGP NV, una delle principali società di investimenti immobiliari paneuropea nell'ambito della logistica e del light industrial, per la creazione di un parco logistico / produttivo. L'insediamento unitario di Corte Alberti ha superficie complessiva di circa 220.000 mq e comprendente l'area per la realizzazione della nuova viabilità. L'intervento prevede in dettaglio aree a servizi per verde e parcheggio pari a circa 38.000 mq e una superficie utile lorda pari a circa 72.000 mq coperti.

Quarta tra le aree del comprensorio veronese sottoposte alla giurisdizione del Consorzio, l'ambito della "Marangona" si colloca a sud-ovest del Comune di Verona, tra la ZAI Sto-



rica e l'Interporto Quadrante Europa, nel triangolo compreso tra l'autostrada Serenissima Milano-Venezia (A4), la ferrovia Bologna-Verona e la linea per Mantova. Con una superficie di oltre 150 ettari (1.500.000 mq circa), rappresenta un nodo strategico di primaria importanza, potendo essere immediatamente collegata con la stazione RFI, il sistema auto-

stradale, l'aeroporto Valerio Catullo (a circa 10 km) e la Fiera di Verona. L'area della Marangona, è individuata dal PAQE (Piano d'Area Quadrante Europa) come comparto C2 dell'Innovazione Tecnologica. L'Art. 14 della var. 2 al PAQE stabilisce le destinazioni d'uso delle aree ricadenti all'interno del comparto C2 in:

- Artigianale;
- Direzionale ad alto contenuto di innovazione tecnologica;
- Ricerca scientifica e produzione di servizi (biblioteche, sale riunioni, sportelli bancari, centri ristorazione, foresterie)
- Logistico distributiva.

Erano Presenti in Conferenza Stampa:
Il Sindaco Federico Sboarina
Il Presidente Consorzio Zai Mat-

teo Gasparato
Il Vice Presidente Consorzio Zai Nicola Baldo
Consiglieri Consorzio Zai (Giandomenico Franchini, Pierluigi Toffalori, Giandomenico Allegri, Enzo Righetti)
Il Direttore Generale Consorzio Zai Nicola Boaretti
Il Vice Direttore Raffaele Frigo
Il Country manager Italia della VGP Ing. Agostino Emanuele

IL CONSORZIO ZAI HA COMPIUTO 70 ANNI

Il Consorzio ZAI ha compiuto 70 anni. Al suo interno continua

lo sviluppo dell'interporto che, puntando sul ferrovia e intermodalità, si propone come catalizzatore dei traffici merci che si dirigono, specie attraverso il Brennero, nel centro e nell'est Europa.

Il Consorzio ZAI di Verona ha compiuto 70 anni. E ha compiuto tanta strada. A questo proposito, lo storico Federico Bozzini nel libro "Destini incrociati", nel quale descrive la nascita e lo sviluppo del modello di sviluppo veneto, ha sottolineato che la ZAI di oggi è il risultato "di una vicenda strettamente lungimirante e affascinante".

Sempre ancorato dai tre enti fondatori (Comune, Provincia e Regione), il Consorzio, nato come la prima Zona Agricola Industriale d'Italia, e già questa denominazione che accostava nel 1948 l'agricoltura, assoluta protagonista dell'economia veronese, all'industria è la testimonianza della "lungimiranza" evocata da Bozzini, è cresciuto in maniera esponenziale non ad arrivare oggi a veder riconosciuto il suo interporto Quadrante Europa come il più importante, come "il numero uno" del continente. Un riconoscimento che premia, appunto, "la tanta strada percorsa".

"A metà degli anni Cinquanta - ricorda il presidente Matteo Gasparato - nel Consorzio furono inserite attività non direttamente legate alla produzione agricola, ma complementari all'interno di un'economia che si andava sempre più diversificando ed evolvendo. Quella fu una scelta felice: negli anni 60 le industrie attive nell'area erano 230, di cui 137 manifatturiere e 61 metallurgiche e meccaniche, oggi sono oltre 600 con più di 20 mila addetti". La "strada" più "brillante", se così si può dire, comunque, l'ha fatta l'interporto Quadrante Europa, che, come dice Gasparato, "non smetterà mai di



crescere, perché guarda sempre a domani, al futuro. Siamo consci di quello che potrà accadere tra qualche anno soprattutto con i potenziamenti infrastrutturali ferroviari, con la conclusione del progetto

13.542 intermodali, una media di 54 treni al giorno. Secondo Gasparato la partita dello sviluppo futuro si giocherà sull'efficienza dei collegamenti ferroviari: "In quest'ottica, lavoriamo per diventare il gateway dei porti italiani, raccogliendone le merci e distribuendole in tutta Europa, attraverso la fondamentale direttrice del Brennero. Siamo convinti che un interporto non può pensare di essere semplicemente una singola infrastruttura e occuparsi soltanto di 'sé stessa', ma deve 'pensare' e operare nella logica di appartenere a un sistema che coinvolge porti, interporti, principali centri di distribuzione e di produzione, assi fondamentali di trasporto in collegamento con i corridoi europei, rete ferroviaria. Un sistema che deve

essere sinergico, se vogliamo puntare allo sviluppo. Questa è la via da percorrere per riuscire a far sì che i nostri scali marittimi escano da un ruolo semplicemente regionale per provare a entrare in merca-

ti nora lontani, ad attrarre nuovi clienti, offrendo servizi efficienti e che guardano lontano". L'interporto di Verona, anche con i nuovi progetti che sta portando avanti, con il potenziamento delle infrastrutture, è pienamente impegnato su questa linea. "Oggi possiamo contare su progetti come ZaiLog - sottolinea Gasparato - che lavora sul nuovo terminal da 750 metri al Quadrante Europa e pensa alla pianificazione della zona dell'innovazione Ma-

rangona. In particolare, ZaiLog e R nel programma Ultimo Miglio stanno predisponendo un importante intervento per au-

mentare l'efficienza alla stazione merci dell'interporto. A dimostrazione che la Zai non smetterà mai di crescere".



to Alptransit svizzero e con l'apertura del tunnel di base del Brennero e delle tratte di accesso a sud, da Fortezza a Verona. A tutto ciò ci stiamo preparando". L'interporto, nel 2017, ha fatto il record nel traffico ferroviario con 16.329 treni, di cui



Quello che noi facciamo è solo
una goccia nell'oceano
ma se non lo facessimo
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

"Madre Teresa di Calcutta"

Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normative vigenti, sistemi di raccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realtà impiantistiche disponibili.

Servizi

- Raccolta porta a porta
- Isole ecologiche
- Pulizia strade
- Servizio Ecomobile
- Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Località Montean 9/a Cavaion Veronese
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185
info@serit.info
serit@pec.serit.info
odv@serit.info (Organo di Vigilanza)



ELIO NICITO PRESIDENTE DELLA QUADRANTE SERVIZI

Sono compiaciuto e grato che tocchi a me, quale Presidente della Quadrante Servizi s.r.l., la presentazione che raccoglie trent'anni di storia della società.

Ritengo che la stessa possa costituire un utile e rilevante contributo al disegno di una storia aziendale per certi versi importante, per come è nata, cresciuta e sviluppata.

La stessa collocazione geografica in cui si svolge questa particolare storia aziendale identifica una sorta di originalità.

L'Interporto Quadrante Europa di Verona infatti non trova simili nel tessuto economico produttivo nazionale ed a livello locale rappresenta un soggetto determinante alla vita economica e per lo sviluppo di un'intera città, confermandone, per il traffico delle merci, il suo nativo respiro europeo.

Quella che si presenta oggi è una società, la Quadrante Servizi, che si pone come un interlocutore credibile ed affidabile nei confronti di tutte le realtà che popolano l'Interporto di Verona operando sempre *super partes*, quindi non concorrente di nessuno, ma necessaria ed utile a tutti. I risultati di un percorso di crescita trentennale, che verranno presentati, non sono, ovviamente stati raggiunti da una o due persone, ma sono il frutto e la diretta conseguenza di anni di lavoro a cui molti hanno partecipato ed ai quali oggi voglio essere riconoscente. Innanzitutto, penso sia doveroso sottolineare la forza e la determinazione con le quali il "Consorzio ZAI" ha sempre sostenuto il lavoro di Quadrante Servizi, riconoscendole la più alta autonomia gestionale ed allo stesso tempo aprendole, parallelamente anche un ombrello sempre efficiente e puntuale per la messa al riparo da ogni possibile incursione esterna o interferenza strumentale.

Un apprezzamento particolare deve essere rivolto al personale tutto, ai più anziani ed ai più giovani, a coloro che hanno avviato la società,

ma anche a coloro che l'hanno espansa, consolidata e creato le basi di un ulteriore sviluppo. Anzi, forse, il merito dei più giovani è ancora più grande in quanto corrisponde all'essersi integrati velocemente con i più anziani capendo, da subito, la loro azienda ed operando con la più completa disponibilità e competenza.

Secondo me, infatti, un'azienda o è una squadra o non è niente. L'azienda è una squadra in cui ognuno ha un ruolo ed è responsabile dei compiti di cui è stato investito.

È sufficiente che un solo componente riuti di lavorare in gruppo ed in coordinamento perché l'orchestra suoni.

Quello che si è cercato di realizzare è stata proprio la volontà di creare un ambiente in cui ciascuno potesse esprimere la propria personalità e la propria individualità mettendo, però, la propria disponibilità al servizio del gruppo rispettando le linee guida dettate dai Consigli di Amministrazione.

Un grazie, però, è doveroso a tanti altri. Facendo un elenco si corre sempre il rischio di dimenticare qualcuno, quindi non volendo rischiare ciò inizio con il ringraziare tutti i Presidenti che si sono succeduti in Z.A.I. e "Quadrante Servizi", lo faccio sottovoce non per pudore, in quanto dovrei ringraziare anche me stesso. Un ringraziamento particolare anche ai nostri Sindaci, i consigli dei quali sempre abbiamo tenuto presente. Credo che se qualche risultato si è ottenuto è anche

per merito loro. Ai Consigli di Amministrazione che si sono succeduti in tanti anni, va il merito di aver contribuito in maniera sempre attenta ed oculata alla vita ed alla crescita della "Quadrante Servizi". Hanno dimostrato di saper risolvere ogni situazione ed imprevisto conformemente alle linee ed agli obiettivi fissati, creando le condizioni idonee al loro raggiungimento. Obiettivi, tra l'altro, sempre adatti alla realtà nella quale la Quadrante Servizi è calata. Il raggiungimento delle finalità previste è pregio della lungimiranza dei Consiglieri il cui operato, ovviamente, non può prescindere dalla collaborazione di tutte le persone che con esso interagiscono. Il loro merito maggiore è stato proprio quello di aver saputo programmare obiettivi, risorse ed investimenti secondo realismo e tempestività.

Non sono stati fatti, come si suol dire, passi più lunghi della gamba ma i traguardi che sono stati individuati sono stati raggiunti con tenacia e determinazione. E così anche per il futuro: le linee di sviluppo sono state tracciate, gli obiettivi sono chiari e saranno certamente raggiunti i prossimi mesi e nei prossimi anni.

Un grazie particolare ai soci anche se sono convinto che a loro non servano i ringraziamenti e sono certo che a loro basta la consapevolezza di aver realizzato una società



unica in Italia ed in Europa e cui molti guardano con interesse. Questo ripaga degli sforzi compiuti e ci sprona a migliorare sempre più e sempre meglio questa nostra società che è divenuta nel tempo uno strumento principe per lo sviluppo economico e sociale, non solo dell'Inter-

porto "Quadrante Europa", ma anche di tutta la comunità veronese e delle genti venete.

te di traffico non ha raggiunto, seppur di poco tale barriera, attestandosi al valore di 15.911 treni fra arrivi e partenze.

Una diminuzione, in valore assoluto, di 401 convogli e pari quindi al -2,46%. Pur tuttavia, ciò, consente di affermare "L'anno 2018 - il consolidamento". L'assunto, come avremo modo di osservare, proseguendo con l'analisi, è giusto dato dal fatto che il traffico del combinato (storicamente la parte più significativa dell'attività ferroviaria e terminalistica) registra un modestissimo incremento: pari al +0,21% (+ quattordici convogli, in un anno, in valore assoluto).

Prima di addentrarci nella valorizzazione dei dati disaggregati per tipologia merceologica, merita l'esposizione di una prima osservazione. Valutiamo quanto è accaduto, con riferimento all'ultimo triennio, in relazione ai valori di copie treno medie /mese lavorate, distinguendo, allo scopo, i due semestri cui si compone il generico anno valutato.

Si nota, una sorta di equilibrio nell'anno 2016. Diverso il caso relativo all'anno 2017. Il decremento importante fra i due semestri è da addebitarsi agli eventi imprevisti legati ad alcuni incidenti ferroviari occorsi lungo la dorsale ferroviaria europea che interessa anche il Brennero e quindi Verona.



INTERPORTO QUADRANTE EUROPA DI VERONA			
RACCORDO FERROVIARIO Q.E. ANNO 2018			
N° TRENI RACCORDO INTERNO 2018			
INTERTERMINALE (TVM)		TRADIZIONALE (GPM)	
TRENI AUTO	INTERMODALE	DIFFUSO	RICAMBI VAG
30	100	38	267
41	113	43	260
39	125	52	277
30	111	44	237
121	119	117	289
36	119	120	289
30	121	105	333
40	88	148	183
53	154	118	253
78	112	112	309
77	111	123	201
62	80	81	238
961	1337	1023	3131

ANNO 2018, TRAFFICO FERRO - TERMINALISTICO IN QUADRANTE EUROPA.

L'anno 2018 può essere, a buon titolo, definito come l'anno del consolidamento.

In effetti, come mostra il Grafo 1 a Pag.4, dopo un biennio che ha visto il traffico ferroviario del Quadrante Europa superare ampiamente la barriera dei sedici mila convogli, nell'anno 2018, il limi-

CARNEVALE 2019



Alla Gran Guardia di Verona il 2 marzo 2019 la 4° edizione

AS FILM FESTIVAL UN FESTIVAL UGUALE AGLI ALTRI PERÒ DIVERSO

Torna a Verona a marzo 2019 alla Gran Guardia in versione On The Road e per il 4° anno consecutivo AS Film Festival, il festival internazionale di cinema ed arti visive curato dall'associazione NOT EQUAL di Roma e I FANTASTICI 15 ONLUS di Verona, "un festival uguale agli altri però diverso", realizzato con la partecipazione attiva di giovani nella condizione autistica e sindrome di Asperger.

L'obiettivo è rendere accessibile l'archivio audiovisivo di AS Film Festival a un pubblico più ampio possibile e favorire l'incontro e la collaborazione attiva tra lo staff del festival e altri giovani nella condizione autistica e non di ogni parte d'Italia.

AS Film Festival raccoglie il meglio dell'edizione passata e si arricchisce di nuovi contenuti proposti dalle realtà locali che ospitano l'iniziativa

come, in questo caso, Verona. Grazie ai redattori de I FANTASTICI 15, diretti dal giornalista veronese Toti Naspri, il primo giornale in Italia, nato nel 2013 e curato da ragazzi con disturbi dello spettro autistico.

AS Film Festival nella sua edizione veronese del 2 marzo articolato in due sezioni:

RAGIONEVOLMENTE DIFFERENTI è la vetrina che raccoglie opere internazionali che hanno come tema la neuro diversità o che sono realizzati da filmmaker nella condizione autistica. **PUNTI DI VISTA** opere che parlano di riscatto, inclusione e tolleranza.

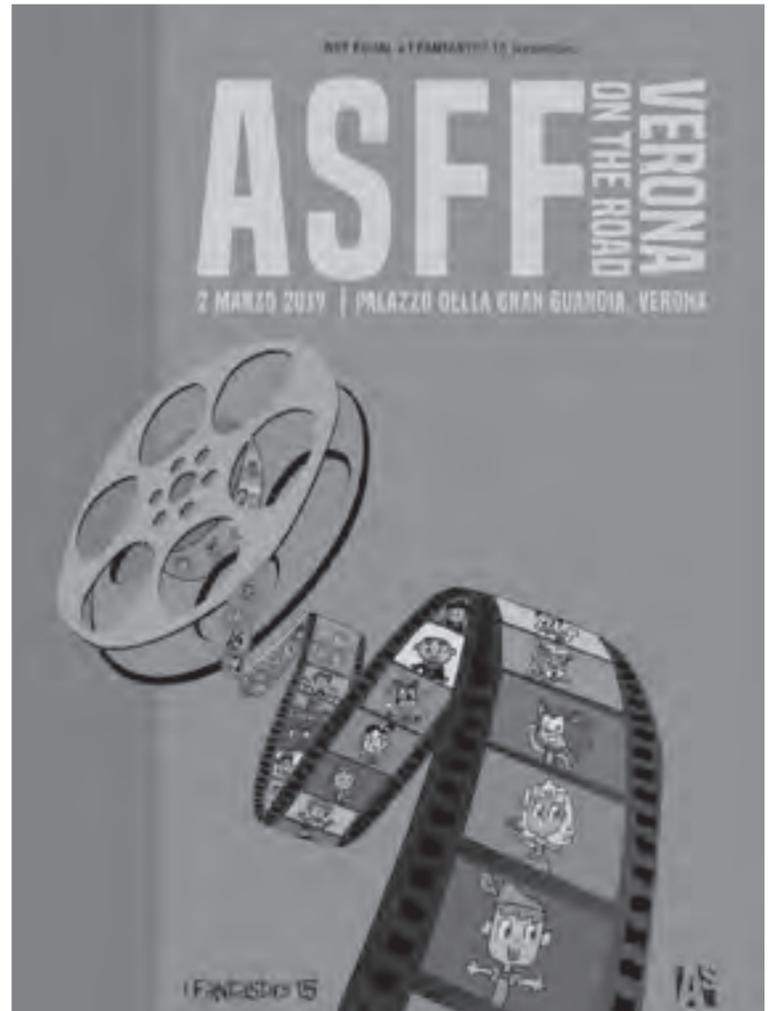
As Film non è solo un festival sull'autismo e le disabilità in generale ma un festival cinematografico a tutti gli effetti e fatto da persone che considerano le diversità, qualunque diversità, un valore e non qualcosa di cui aver pau-

ra.

«Scrivere è un lavoro duro - dice Snoopy - ma qualcuno deve pur farlo». E i Fantastici 15, ovvero i redattori dell'omonimo giornale edito a Verona dal marzo 2013, adolescenti con disturbo dello spettro autistico, lo fanno senza paura.

Se i sintomi dei soggetti che si trovano in questa condizione si connotano in particolare per la difficoltà di interagire con le persone e l'ambiente circostante, ecco la sfida di questi 15 ragazzi: rompere gli stereotipi, sviluppare nuove strategie comunicative e affermare, anche attraverso l'organizzazione di questo AS Film Festival On The Road 2019, che la loro sfida può essere vinta. E spingere la ricerca, che si interroga sulle cause dell'autismo, ad accelerare i ritmi delle sue indagini.

Toti Naspri



A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'Avv. Chiara Tosi Coordinatrice Regione Veneto Lipu Birdlife Italia

Nella calda estate del 2018 l'Assessore ai Giardini del Comune di Verona Marco Padovani, in occasione di un incontro in Borgo Trento in Via Anzani (si stava discutendo dell'abbattimento di alcuni aceri americani), annunciava la disponibilità del Comune ad aprire un tavolo per la realizzazione di un Regolamento del verde urbano pubblico e privato. E' una svolta epocale per il Comune di Verona. Verona invero aveva già tentato nel maggio 2007 di adottare sotto la giunta Za-



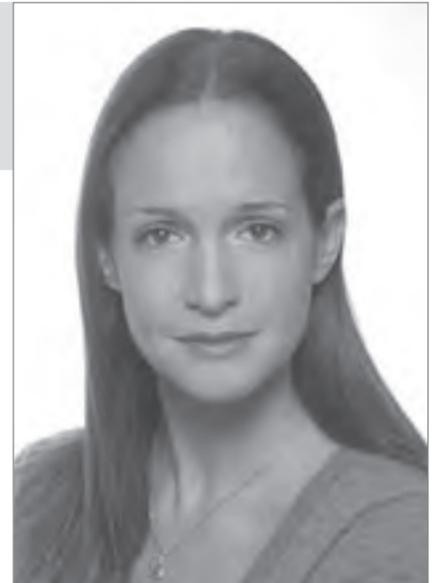
notto il Regolamento sulle "Norme per la gestione, la salvaguardia e l'incremento dei giardini e del patrimonio verde pubblico", ma il documento, tuttavia, non era stato approvato dal Consiglio comunale. Ciò a differenza di altre province del Veneto quali Treviso e Rovigo, che hanno visto invece nascere strumenti di disciplina del verde.

Il verde è un tema fondamentale quando si discute di ambiente. E' noto infatti che l'albero è un essere vivente e senziente, che nasce, si riproduce e muore e che intreccia molteplici relazioni con gli altri organismi vegetali e animali. I più recenti studi scientifici dimostrano che gli alberi hanno memoria, prendono decisioni e sono in grado

di prevedere i rischi nel futuro. Si prevede che nel 2050 ben il 70% della popolazione mondiale vivrà in aree urbane. Le città debbono diventare pertanto un luogo in cui si promuovano gli ecosistemi, l'acqua, gli habitat naturali e la biodiversità, riducendo al minimo gli impatti ambientali e garantendo stili di vita in armonia con la Natura. Gli spazi verdi aiutano la socializzazione, favoriscono le attività sportive per ogni età, contribuendo considerevolmente a migliorare la qualità della vita.

In tale prospettiva il Comune di Verona in questi mesi, coerentemente a quanto annunciato, ha promosso una serie di incontri al fine di giungere all'adozione del Regolamento del

verde. I soggetti coinvolti sono molteplici: il Servizio Giardini nella persona di Stefano Oliboni, la Direzione Ambiente rappresentata da Luigi Fiorio, l'AMIA con Marco Magnano e Francesco Donini, l'Ordine degli Architetti con Stefania Marini, Fabio Pasqualini e Francesca Benati, l'Ordine degli Agronomi, rappresentato da Luca Crema e Lorenzo Tosi, le Associazioni SIA con Nicola Bussola, i Florovivai con Filippo Chiari e Alberto Bonafini, il WWF con Manuela Formenti, Legambiente con Lorenzo Albi, Italia Nostra con Marisa Veldarita, Verona Polis con Alberto Ballestriero, il FAI con Carlo Schiesaro ed il Comitato Fr-Onda Verde, nella persona di Valeria Rigotti.



Anche LIPU tramite la sottoscrittore ha partecipato al tavolo, privilegiando il tema delle potature selvagge con la deprecabile prassi di distruzione dei nidi. Anche l'aspetto sanzionatorio ha avuto un notevole rilievo. Non appena terminati i lavori il Regolamento sarà messo a disposizione della cittadinanza.

Chiara Tosi

XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2018/2019

6a Giornata Ritorno

A1 Girone A

Dopo essere stato condannato tantissime volte alla retrocessione, l'Ardan Green Project lentamente sta risalendo la china, perché è arrivata la seconda vittoria consecutiva, che l'ha portato a tre soli punti dalla salvezza. Contro i Red Devils è arrivato un successo per 4 a 2, avvalorato dal fatto che i Red Devils sono una delle squadre più in forma nel girone di ritorno. Non ce l'ha fatta nemmeno questa volta il Terzo Tempo, che si è dovuto piegare per 4 a 3 contro l'Heart Of Verona, che così invece risale solitario al terzo posto. Dopo un paio di giornate non proprio vissute al massimo, la Sampierdarenese ha ottenuto una vittoria per 7 a 1 contro il Lokomotiv Bure. Una vittoria buona sia per il risultato, sia per la prestazione della squadra, che ha sicuramente convinto mister Bettagno. Al secondo posto troviamo sempre la Pizzeria Stube, che ha avuto la meglio per 3 a 2 del Noi Team Elettrolaser, in quella che probabilmente era la sfida di cartello per questa giornata. Con questa sconfitta, infatti ormai il Noi Team sembra tagliato fuori dalla vittoria del girone. Infine l'Agriturismo Corte Barco ha raggiunto il Noi Team in graduatoria grazie al successo per 8 a 2 ottenuto sul Sandra.

A1 Girone B

Dopo tredici vittorie si fa un po' di fatica a sorprendersi per il successo di giornata del Corvinul Hunedoara, piuttosto è più facile notare il risultato di 3 a 2 contro il Colletta, un punteggio che fa intendere che la prima della classe può essere battuta. Il distacco dal secondo posto ora è salito a dieci punti tondi, perché il Momento Zero è stato bloccato sul pareggio per 3 a 3 dal Rizza. Rimanono al quarto posto gli Arditi, battuti 3 a 0 dalla Scaligera Imp. Elettrici che, con questi tre punti mette una seria ipoteca sulla qualificazione ai playoff che, per una neoiscritta non sarebbe affatto male. Intanto sul fondo della classifica, il Juice Club è riuscito a vincere la propria gara, riaprendo il discorso salvezza. La vittoria è arrivata con il punteggio di 9 a 5 contro il Bosnia C., che diventa, per forza di cose, il nuovo fanalino di coda.

A2 Girone A

È incredibile come la classifica del primo gruppo di serie A2 sia diversa ogni settimana. A guardare tutti dall'alto abbiamo sempre la Prati-Servizi Calore, che è uscita indenne dal proprio turno di riposo. Al secondo posto ora abbiamo il Consorzio Ar-

tigiano Scaligero, che ha battuto 13 a 0 un Pistacchio Caffè che non è praticamente sceso in campo, disputando una delle gare peggiori della stagione. Agli stessi punti del Consorzio, troviamo anche il Bar Cristallo, che si sta sicuramente ancora mangiando le mani per la sconfitta per 4 a 1 contro la Jolanda Hurs, perché in caso di vittoria sarebbe arrivato il primato solitario. Poteva fare di più anche lo Zenit VR91 contro gli East Green Bots. È arrivato invece un pareggio per 3 a 3 che rompe forse irrimediabilmente i piani di risalita del VR91, che la settimana prossima rimarrà fermo ai box per il riposo. Infine lo Spartak Augusta ha vinto 5 a 0 il confronto con le Aquile di Balconi, portandosi così a due soli punti dallo Zenit.

A2 Girone B

Le prime due squadre a scendere in campo sono due formazioni impegnate nella lotta per non retrocedere, ovvero la Soccer Ambro Five e i Polemici. A portarsi a casa i tre punti è stata la Ambro Five per 7 a 3. Dopo la sconfitta della settimana scorsa, costata due posizioni, la Dinamo S.Canara è tornata alla vittoria con un tiratissimo 5 a 4 contro l'Ospealetto. Intanto la neo capolista Kubitek non ha stecato contro il BVP, vincendo il confronto per 6 a 4. Infine l'Alpo club ha fatto un brutto sgambetto al Gengiva, superandolo in classifica e rimanendo a un solo punto dalla Dinamo. La gara è terminata sul punteggio di 4 a 1.

A2 Girone C

Il terzo girone ha avuto una giornata in cui le posizioni in alto sono in parte cambiate, complice anche il riposo dell'MDM S.Martino. A chi invece proprio non è cambiato nulla è la Busa, che prima era e prima rimane, grazie anche al successo per 5 a 2 sull'Enogas. Al secondo posto troviamo l'Athletic Mia Tanto, che non ha sofferto per nulla contro l'Ei Team-Giardino dei Saporì, che ha ceduto il passo per 4 a 0 senza quindi ripetere l'impresa della settimana scorsa, quando aveva fermato la capolista. Al terzo posto è salito lo Spartak Costa che ha avuto la meglio per 4 a 2 dell'Avis United, riuscendo a superare così l'MDM e a guadagnarsi l'accesso ai playoff. Infine i Bomboneros hanno guadagnato due posizioni grazie alla vittoria per 5 a 3 sui Butei e sono saliti fino al quinto posto, anche se i playoff sono ormai irraggiungibili.

A2 Girone D

Cambio della testa nell'ultimo girone di serie A2, dove tutti i fari erano puntati sulla sfida tra il New Team e



SCALIGERA IMPIANTI ELETTRICI A1



SPARTAK COSTA A2C

l'Ass. Convivenza, prima e terza del girone. A portarsi a casa il primato e la partita è stato il Convivenza, che si è imposto per 4 a 1. La classifica vede ora il Convivenza primo, con un solo punto di vantaggio dall'avversaria di giornata. Hanno recuperato terreno anche i Mana's Rangers, che hanno vinto la gara con il Futsal Lugagnano con il risicato punteggio di 1 a 0. Per quanto riguarda la parte bassa del tabellone, l'Unipav ha ottenuto una vittoria vitale contro la Rossi Service per 4 a 2, che le permette di abbandonare momentaneamente la zona retrocessione. Altra buona vittoria è stata quella dei Cadenasi, che hanno vinto 6 a 2 la gara contro l'Ital Food Catering.

B Girone A

Anche la serie B è giunta al suo rush finale e nel primo girone le due prime della classe hanno già staccato il biglietto per la serie A2. Dopo aver guidato la classifica, gli Illegali hanno pareggiato 4 a 4 con il Partizan Degrado, facendosi così raggiungere in classifica dalla Five Cuori e Avanzi, che, invece, non ha stecato con il Manchester Sinty, con il quale ha

vinto per ben 7 a 0. Ha recuperato un paio di posizioni lo Starlight Verona che ha battuto 7 a 5 le Riserve. Infine, con il riposo dell'AC Dità di Stomaco, l'ultimo incontro ha visto fronteggiarsi il Risto Pizza Il Grillo e l'Atletic Bigbabol, ovvero le ultime due della classe. La gara si è conclusa su un salomonico pareggio per 4 a 4 con le triplete di Porru e Marchesini.

B Girone B

Con la rotonda vittoria per 10 a 0 sul VRO, gli Amici di Pepe si sono guadagnati l'accesso in serie A2 come vincitori del girone, anche se non ancora in maniera matematica. Già il turno di riposo ancora da scontare, il Mecmas ha praticamente abbandonato l'idea di vincere il girone, nonostante manchi un solo punto alla promozione matematica. Il motivo è la sconfitta subita contro il Real Futsal. Il confronto è terminato sul punteggio di 4 a 3.

Con questo successo il Real ha aganciato al terzo posto l'Atletico Manontropo, che non riesce più a far punti. Anche questa settimana è arrivata una sconfitta contro la Scaligera per 4 a 1. Un successo che vale

doppio per la Scaligera, che raggiunge il settimo posto con una vittoria ottenuta senza nemmeno un cambio. Infine l'ENS Scaligera ha vinto 8 a 2 contro il Novaglie, raggiungendolo in graduatoria al quinto posto.

B Girone C

Nonostante le possibilità di approdo in seconda posizione siano davvero poche, il Balconi United ce la sta mettendo tutta per provare a raggiungere quell'obiettivo. Questa settimana sono arrivati tre punti dalla sfida con la Professione Ortopedia, battuta 5 a 3. Al primo posto nulla sembra poter fermare il Basarabia, nonostante il Birrereal abbia disputato una delle migliori partite della propria stagione, cedendo solo per 6 a 5. Al secondo posto la Pizzeria Da Giuseppe non ha stecato contro la Carrozzeria Todesco, vincendo la partita per 6 a 1 nonostante non avesse nemmeno un cambio in panchina. Infine è tornata alla vittoria la Pizzeria Mameli, che ha vinto 6 a 5 la gara contro i Turtles. Con questi tre punti la Mameli è riuscita a raggiungere la Carrozzeria Todesco al sesto posto.

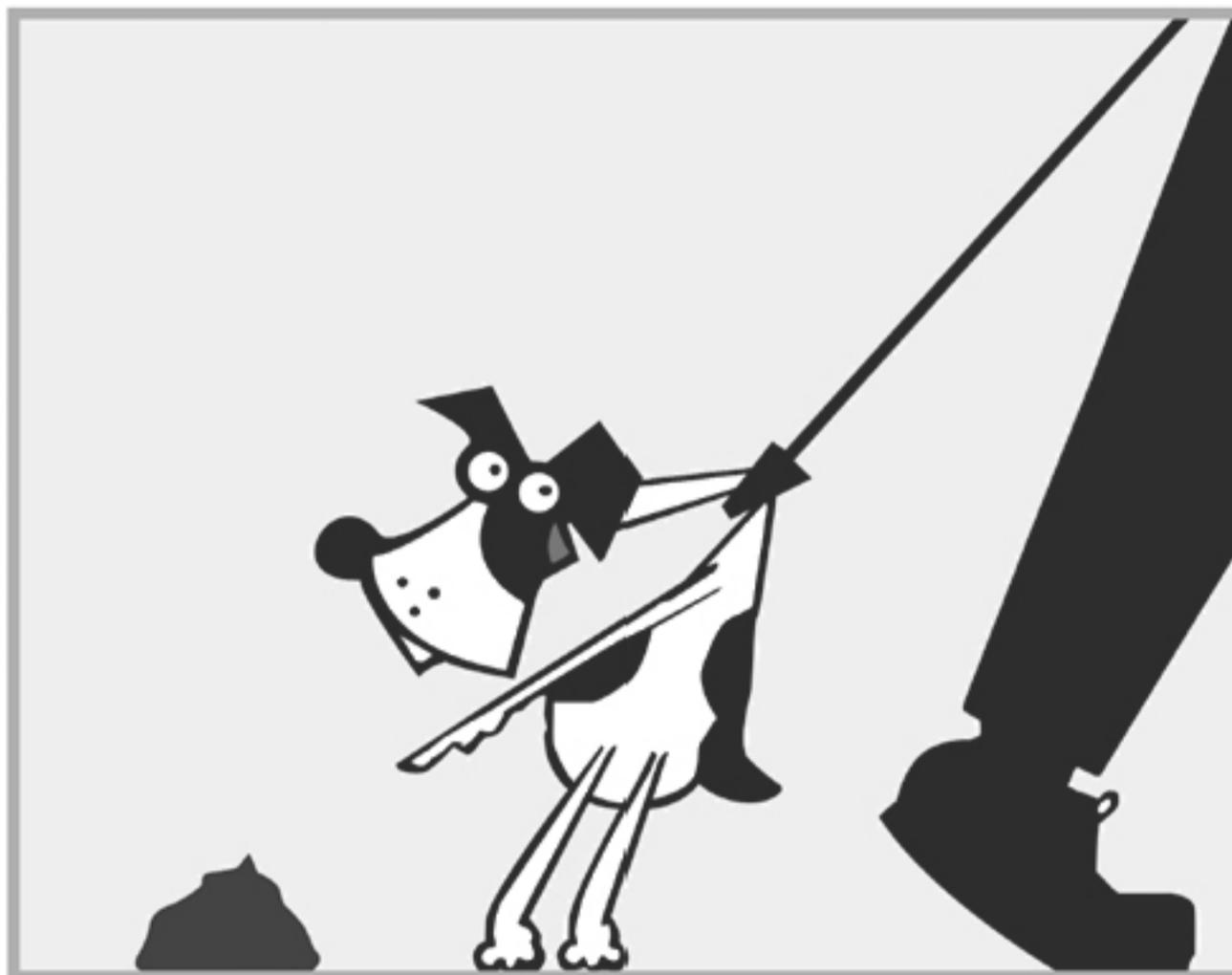
Davide Valerio



Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Gruppo AGSM

Salùdo al sindaco de Verona, Federico Sboarina, 'n Muniçipio, da parte de le Màscare veronesi, 'n ócasiòn del "Vènàrdi gnòcolàr".

489° CARNEVÀL DE VERONA, 1° DE MÀRSO 2019

Nó pódèa passàr l'ultimo vènàrdi - ciamàdo, dai veronesi, "gnòcolàr" - del gran Carnevâl de Verona, sènza che le Màscare veronesi le fùsse 'ndàde a saludàr 'l siór Sindaco. Par questo, àle diéze e mèza del 1° de màrso, dómiladisnòve, tùto 'l Carnevâl veronese - guidà dal "Papà del Gnòco", có' tanto de capél, fàto a tór, gran barba bianca e mantèl rósso - 'l s'a tróvò nêla Sala dei Aràssi, 'n Muniçipio, e l'è sta récevu dal sindaco, Federico Sboarina, e da l'assessor àle Manifestassión, Filippo Prando. L'a 'ntródoto l'encóntro 'l presidente del Comitato del Carnevâl - Bacanàl del Gnòco, Verona, Valerio Corradi - che, bisògna dirlo, 'l sé dà 'n gran da fàr! - presente ànca Andrea Perina, del Dirétivo car-

nevasco. Corradi 'l s'a dito contento che Verona la g'àbia 'n si gran Carnevâl e l'a saludà ufissialmente 'l Sindaco e 'l l'a ànca réngrassia par l'importanta cólaborassión, che 'l Comune 'l ghé dà al Carnevâl. El Sindaco l'a espresso gran sodisfassiòn, par l'encóntro, disèndose cómpiasù del Carnevâl veronese, che 'l ànema, có' cpassión, la çità, 'l ralégra grandi e pìcoli e che l'è fàto - rilievo 'nportante - "da çitadini, che, 'mpégnàndose gratis, i pòrta alégria a altri çitadini..." Nêla Sala dei Aràssi, gh'era presènti trentasié Màscare çitadine difarènti, de vintiùn Comitati de Verona, che, có' altre màscare, provegnènti dàla provincia, i-éra, prèssò póco, 'n sessantaçinquè... Tanti cólori, tanta storia, tradissión

e gran amicissia, tùto, par 'na piú bèla, viva Verona e par beneficènsa! Fénido l'encóntro, le sióre Mòscare i-è 'ndàde in Bra, par scóminçiar la gran sfilàda del quatroçèntootantanóvèsimò "Vènàrdi gnòcolàr", 1° de màrso 2019! Che "gnòcolàr" 'l sé ciàma cusì, l'è parché, 'n sto giòrno, a Verona, s'a sempre magnà i "gnòchi" - 'n 'taliàn "gnocchi" - fàti có' 'n inpasto de farina e patate, e còti 'n àqua bóiente... 'Na vòlta, scóladi e còndidi có' butiér o có' sùgo de carne e formàio..., i végnèa e i vién servidi, ànca al giòrno de ancó', cómpagnadi da bònì gòti de vìn... 'N sóma, 'n piàto tradissiónal e particulàr dei veronesi... 'N ócasiòn de l'ultimo vènàrdi de carnevâl, 'l Papà del Gnòco, capo de 'na mascaràda benefi-



ca e có' 'l só' regno efimaro nel Quartier de San Zén - 'l scrive Beltramini - el distribuiva farina, patate, butiér e legna, o gnòchi, zà còndidi, àle faméie bisognóse del riòn, en esecusión del lássito, fàto da Tommaso da Vico..., dótór de mèdissina e filosofo, atìvo a San Zén, Ve-

rona, nei àni Trenta del Mileçinquènto. S'a tratà, dónca, de 'na bèla manifestassión, che l'a demòstrà, come 'l Carnevâl 'l sia sì alegria e gran animassión, par Verona, ma, ànca rispèto par le Idstitussiónè, e vólontà de fàr del bèn.

Pierantonio Braggio

LO SCRIGNO DELLE IDEE

La nostra città anche quest'anno ha celebrato l'amore, con la rassegna "Verona in Love". La meraviglia della nostra città, capace di essere gioiosa e insieme silenziosa e rispettosa dell'intimità degli innamorati, negli angoli e nei vicoli dove le parole si possono sussurrare.

Perché l'amore vero si esprime nel silenzio dei cuori:

"Aspetto il tuo sorriso la sera

quando i lampioni si riempiono di luce.

Voglio ascoltare il silenzio mentre stringo le tue mani.

Forse nel mare c'è il segreto che cerco, forse è solo l'onda che va che viene, sentimenti che si fanno freddi nell'acqua.

Mi attrae la luce che al tramonto si posa dorata sopra staccionate di povero legno dove gabbiani si fermano incantati.

E pensare che nelle case a volte l'amore non nasce, il fuoco divora le mani di uomini senza volto, senza sorriso, che non conoscono il pianto.

L'amore che non sa dire parole forti, quello che ha lettere sghembe sui vetri dei treni appannati.

Viviamo dentro nuvole sospese

In attesa si completi l'azzurro del cielo.

Occorre spingere il dolore,

cacciarlo nella macina dove finiscono i giorni indifferenti.

L'amore è il miracolo del tuo bacio, che ora esiste".

Grazie Verona, ancora una volta.

Franco Guidoni



VERONA83

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Nasce dal Gruppo di Cooperative

COOPCRE&S
Esercizio - Credito - Servizi

STAGEHAND
Servizi per Culture e Spazi Pubblici

Green Group
Sviluppo Verde

Fiad
36100 PADOVA
Via N. Tommaseo 63 - Tel. 049 8764264 - Fax 049 8759811
03172 VENEZIA MARGHERA
Via V. B. - Tel. e Fax 041 3932700

Cooperativa
34100 TREVISO
Via Miramano 1 - Tel. 0422 24226 - Fax 0422 24913

36100 ROMA
Via Tevere 18 - Tel. e Fax 06 77070884

46100 MANTOVA
Edificio di Sigolotto
Piazza Sordello 25 - Tel. 0376 262066

GrUp
81045 VERONA - ITALIA - VIA C. FERRO 21 - TEL. 045 8620911 FAX 045 8621198
info@verona83.it - www.verona83.it

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CON CAPPA IN C.L.S.
ESEGUITO CON

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

AL-FER

LAVORAZIONE FERRO ALLUNGARE E COMMERCIO IN SERRAVALLE

MONTEFALCONE (VERONA) - VIA DEI CASTAGNI 7 TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

V^a Feria Andalus - Fiera d'Andalusia, Spagna, a Verona.

SI TERRÀ, NEI GIORNI 24, 25 E 26 MAGGIO 2019

Organizza l'evento - con il patrocinio del Vice-Consolato Onorario Spagnolo, a Verona - ACIS, Associazione Culturale Italo-Spagnola, no-profit, avente per scopo diffusione della lingua, della cultura e delle tradizioni spagnole in Italia. Segnala la presidente di ACIS, Anna Altarriba Cabré, che la "Feria" o Fiera, è un tripudio di luci e colori, balli flamenchi, cavalli, musica, sapori, vini tipici, costumi sgargianti, sfilate, giochi per bambini, conferenze ad alto livello culturale, e, soprattutto, allegria e tanta voglia di stare assieme! In tale quadro, i "balli flamenchi" non significano solo sevillanas e corsi per principianti, ma, anche spettacoli di musica e baile, o ballo, da parte di professionisti del settore, provenienti, apposi-

tamente, dalla Spagna. "Los caballos", o cavalli, di "monta vaquera" - disciplina equestre tipica dell'Andalusia - renderanno l'atmosfera della "Feria", ancora più autentica, tipica ed attraente, per le caratteristiche delle loro esibizioni. Circa la "comida", o, in questo caso, stands enogadstronomici, la Feria annovererà, tra gli altri, il Ristorante spagnolo "la Zarzamora", Verona, con i suoi eccellenti "paellas, tapas, montaditos e pinchos", ecc., mentre altri punti di ristoro proporranno prodotti tipici spagnoli. Il vino spagnolo sarà proposto direttamente da alcune 'bodegas andaluzas', o cantine d'Andalusia; non mancheranno, ovviamente, il vino italiano e la bevanda tipica della Feria, l'"Agua de

Graziella". Due note stiliste della 'moda flamenca' - Yolanda Rivas e Lourdes Talerós Vázquez - proporranno luminose e variopinte sfilate, con i vestiti dei rispettivi atelier. Tutto questo, se è conoscenza della Spagna a diretto contatto, è anche cultura! Che sarà resa più concreta dalla presenza del prof. José Javier León dell'Università di Granada, che assieme alla "bailaora", o ballerina di flamenco, Belén Maya, proporrà una conferenza ballata, sul percorso flamenco di García Lorca, dal titolo: "de Federico a Silverio, con amor". Collaboreranno alla buona riuscita della Feria i ragazzi degli Istituti e dei Licei veronesi (Maffei, Fracastoro, Agli Angeli, e Berti), assieme

alla Fattoria la Genovesa. Esperti artigiani, in fine, re-

alizzano componenti di moda flamenca e non - collane, fiori, "mantones" e scialli tipici andalusi. Comunità Autonoma - in Spagna, tali Comunità sono diciassette - l'Andalusia si trova a sud della Spagna ed è bagnata dal Mare Mediterraneo, con spiagge straordinarie, e dall'Oceano Atlantico, a sud ovest. È costituita dalle province di Siviglia - la capitale, Almeria, Cadice, Cordoba, Granada, Huelva, Jaen e Malaga. Grande storia e meraviglioso paesaggio, dunque! Per ulteriori info: ACIS, Associazione Culturale Italo-Spagnola, via Leoncino 16, Verona, 045 8001884, HYPERLINK "mailto:acisferia@gmail.com" acisferia@gmail.com. Pierantonio Braggio



**CARROZZERIA
AUTOFFICINA**

Lo Presti

**CENTRO RIPARAZIONE
VELOCE**

I NOSTRI SERVIZI:

**BOTTE DA PARCHEGGIO
A PARTIRE DA € 49,90**

**RIPRISTINO DA GRANDINE
VETTURA SOSTITUTIVA
SOSTITUZIONE PARABREZZA
VERNICIATURA CERCHI**

Via Fenui Novo 9 - S. Martino B.A.
tel. 045 6939454 | 3895535245
info@carrozzeriaalopresti.it
www.carrozzeriaveronalopresti.it

"OMAGGIO AL TENORE GIACOMO LAURI-VOLPI" (1892-1979)

Il Museo della Radio di Verona - noto, a livello internazionale - non s'occupa solo di esposizione e descrizione di importanti materiali di comunicazione, d'un tempo e di oggi, e della loro descrizione, ma anche di musica e di musica lirica, disponendo, fra l'altro, non solo di antichi apparecchi, atti a produrre musica, ma, anche di incisioni originali, d'oltre cento anni orsono. In tale ampio ambito, il Museo della Radio, organizza, per il 14 marzo, alle ore 18, un grande concerto lirico, nella Sala Maffeiiana, Verona, a celebrazione del XL anniversario della scomparsa del tenore Giacomo Lauri-Volpi (1892-1979), che iniziò la sua carriera artistica, nel 1919. Saranno presenti il critico musicale Bruno Spoletti, Carla Lauri-Volpi, Alessandro Volpi e delegazioni d'onore di Lanuvio, Roma, luogo natale

di Lauri-Volpi; di Burjassot, Valencia, Spagna, e di Verona. Si potranno ascoltare Astrea Amaduzzi, soprano, e Mattia Peli, pianoforte, mentre Alberto Chiantera, ideatore e, presidente del Museo della Radio, proporrà ascolti al gram-

mofono, da dischi originali, di musiche di Verdi, Puccini ed altri. L'ingresso è libero, ma, su prenotazione, al numero 330910308. Una grande offerta d'alta cultura...

Pierantonio Braggio



MUSEO DELLA RADIO

L'agrichef, Fiorella Dal Negro, "professoressa", presso l'Istituto Superiore Turistico - TFBS, Landeck.

AUSTRIA, ANTICHE RICETTE VERONESI, IN CUCINA

Fu, in occasione del XV Concorso Gastronomico Interregionale "Radicchio d'Argento", tenutosi presso l'Hotel Due torri, Verona, il 27 ottobre 2018, che un gruppo di studenti dell'Istituto Superiore Turistico di Landeck, Austria, presentò, lavorando nelle cucine dell'Hotel Due Torri, Verona, un proprio piatto al "Radicchio rosso di Verona", vincendo il primo premio, costituito da un parlante dipinto del M° Luciano Pelizzari, dedicato, appunto al grande vegetale veronese, accompagnato da una targa di www.veronaeconomia.it. Vegetale, dicevamo, sulla lavorazione del quale, sempre nelle cucine del Due Torri - il concorso era stato organizzato da Enrica Claudia De Fanti e da Mauro Accordi della Pro Loco di Casaleone, Verona - diede i necessari, iniziali rudimenti ai giovani studenti austriaci l'agrichef Fiorella Dal Negro - nella foto, al centro, in camice bianco - approfondita esperta in "erbe", tanto da essere presidente della Confraternita delle Erbette e della Pissòta, Verona. Abbiamo parlato di "rudimenti", ma, passione ed esperienza di Fiorella, createsi a contatto della nonna e della mamma, nonché attraverso studio e dedizione alle "erbe" e alla preparazione di piatti, con le stesse - sua specialità - sono state subito percepite dal direttore, Mag. Günther Schwazer, dell'Istituto di Landeck e dai professori dello stesso, presenti, nella cucina del Due Torri. I quali, subito, valutata l'opportunità di poter, forse, disporre, almeno per breve tempo, della presenza di Fiorella, con le sue specifiche conoscenze culinarie, nel proprio Istituto, hanno invitato Dal Negro, a Landeck, a fare da "professoressa", in tema di realizzazione di antiche ricette veronesi e, quindi, d'introduzione di nuovi, genuini piatti. La cosa è tornata gradita a Fiorella, che, sempre pronta a fare conoscere l'agroalimentare italiano, sia nel suo Agriturismo "Alle Torricelle", Verona, che in molte altre occasioni, accettando l'invito del TFBS, si è recata con la propria famiglia - le servivano, pure, collaboratori! - nell'Istituto di Landeck, quale docente ad honorem, svolgendo il compito, per il quale fu chiamata, per una settimana. L'intervento di Dal Negro è stato talmente apprezzato dalla direzione, dagli studenti e dai colleghi-docenti, che al momento del congedo si è giunti alla commozione... In merito, onde una nostra descrizione, di quanto avvenuto a Landeck, non possa ap-

parire di studiata, troppa lode, lasciamo al gentile Lettore valutare quanto scrive il giornale del 29 gennaio 2019, per la penna di Daniel Schwarz:

"L'Italia fa da battistrada, presso il TFBS - Scuola Superiore di Specializzazione professionale Tirolese, per il Turismo ed i Commercio, Landeck, Austria.

Cucina e degustazione, con ricette della "mamma".

La Scuola Superiore di Specializzazione professionale Tirolese, per il Turismo ed i Commercio - TFBS, Landeck, Austria, ha avuto il piacere di accogliere, di recente, nella sua Scuola di Cucina, una visita del tutto particolare. Vi furono ospiti, infatti, l'italiana Fiorella Dal Negro, con la sua Famiglia, studentesse e, ovviamente, insegnanti dell'Arte della "Cucina italiana", alla quale sono stati dedicati cinque giorni di assidua attività, non senza grande soddisfazione e divertimento. Momenti di emozione e di soddisfazione.

Oltre alla signora Fiorella, formavano la famiglia, proveniente da Verona, Italia, il marito Claudio, la figlia Valentina ed il figlio Andrea, ospitati nel collegio della scuola. Durante la loro permanenza in Landeck, sono state realizzati altri eventi extra-scuola. La vicedirettrice, Martina Bombardelli: "È stato un momento bello e pieno d'emozione". Anche le studentesse si sentivano entusiasmata dall'esperienza in corso, affermando che "il loro modo di cucinare - quello di Fiorella e famiglia, n.d.t. - ricorda, unicamente, quello della nonna, preparando essi piatti veramente eccezionali, con semplicissimi ingredienti.

Cucinare con l'anima. "Mama" - in tedesco, la voce "mamma" suona "Mama", con l'emme grande e senza doppia emme, n.d.t. - come, da tutti, era amorevolmente chiamata Fiorella, lodava l'impegno e il piacere, che le studentesse le dimostravano, seguendo i suoi insegnamenti, ed esprimeva quanto bene lei si trovasse, a fare suola scuola. Fiorella: "Ringrazio per l'opportunità offertami di venire, dall'Italia. Mi sento, in un Hotel a dieci stelle"! Fiorella cucina da cinquant'anni, senza mai sentirsi stanca e senza mai avere impiegato una bilancia. "Mi auguro che i Vostri sogni si avverino e che possiate trovare la giusta via!", disse "Mama", congedandosi, con le lacrime agli occhi, alle sue studentes-

se. Il programma di scambio.

Le relazioni con Verona si sono iniziate nello scorso autunno, quando una delegazione del TFBS, aveva preso parte, nella città scaligera, al concorso "Radicchio d'argento 2018". "Per noi, è ora importante, curare tale contatto e rafforzare le relazioni. In primavera, verranno da noi, per la prima volta, studentesse da Verona, per prendere parte ad un programma di scambio e, in autunno, quindi, alcune nostre studentesse andranno a Verona", ha affermato il direttore Günther Schwarz. Tenuto conto della mancanza di personale specializzato, si potrebbero presentare, grazie a tali scambi, positive opportunità di lavoro, assicurano i partecipanti all'incontro di Landeck.

Del resto..., ... chi, per caso, giungesse a Verona, può convincersi, dell'arte culinaria di

"Agriturismo alle Torricelle". Fiorella conta, a Verona, fra diciotto "Agrichefs", quale cuoca, che, in cucina, impiega, soprattutto, prodotti agricoli stagionali e che si è impegnata nella difesa della biodiversità". Parole, che dicono tutto e che dimostrano come passione, buona volontà, impegno, esperien-

vegano ottimamente apprezzate, e come anch'esse servano egregiamente a fare conoscere, non solo in Italia, ma, anche all'estero, cosa a Verona si sappia fare e cosa Verona produca, in fatto di agroalimentare e di seria creazione di economia.

Pierantonio Braggio



IL CENTRO COMMERCIALE LA GRANDEMELA HA OSPITATO IL PAPA' DEL GNOCO

La GrandeMela Shoppingland, in collaborazione con il Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco, ha avuto il piacere di ospitare il "PAPA' DEL GNOCO" la maschera emblema del Carnevale di Verona lo scorso 23 febbraio.

Il Centro Commerciale La GrandeMela, da sempre vicino alle tradizioni del territorio ed in particolare al carnevale, nella giornata di sabato 23 Febbraio ha donato il nuovo costume alla maschera più amata dai veronesi.

Il papà del Gnoco, con il suo nuovo abito ha presenziato come maschera principale nel carnevale veronese in un calendario fitto di appuntamenti, è stato lui la guida delle varie sfilate che si sono svolte nella provincia di Verona ed in particolare l'immane appuntamento di Venerdì Gnocolar per le vie del Centro storico.

Una tradizione antica, quella del Carnevale Veronese, che risale al tardo medioevo e che ancora oggi coinvolge veronesi e turisti.

La GrandeMela ha voluto così consacrare nuovamente la collaborazione ultra decennale con i vari comitati carnevale-

schi di Verona e Provincia, un modo per essere ancora una volta parte attiva della comunità di cui fa parte.

Durante il pomeriggio la presenza de il Papà del Gnoco è stata accompagnata da majorette e tamburini.

La GrandeMela Shoppingland rappresenta il primo complesso polifunzionale aperto in Italia (nel 1996) e offre oggi,

su una GLA (superficie lorda affittabile) di 49.400 mq, 120 negozi, cinema multiplex, bowling con 20 piste, sala biliardo, baby area e una ricca food court. È stato anche il primo centro a lanciare una carta fedeltà condivisa da tutti gli operatori della galleria, e tra i primi a proporre la propria gift card: "MELAREGALI" dal valore di 50€.



Una straordinaria esecuzione del giovane violinista veronese Andrea Cagalli ci ha fatto felicemente riscoprire le delicate note del Compositore austriaco.

"AVE MARIA" DI FRANZ PETER SCHUBERT (1797-1828)

La travolgente fretta, che ci coinvolge, ogni giorno, anche con la complicità di una sempre più raffinata tecnologia, e la mole d'impegni, cui - nonostante l'aiuto, che tale tecnologia ci offre - dobbiamo fare fronte, ci fanno dimenticare il bello, il soave, il romantico e quanto di meglio possono offrirci momenti di culturale elevazione e di sollievo, spirituale e materiale. Occorre un breve percorso in automobile, perché - per felice intuizione dell'amico Filippo, che gentilmente stava offrendoci un passaggio - i nostri orecchi fossero romanticamente invitati ad ascoltare nientemeno che le dolci note della famosissima "Ave Maria" di Franz Peter Schubert! Suggestive note, che ci hanno indotto a riflettere, su una musica straordinaria, oggi, purtroppo, dimenticata, se non addirittura sconosciuta, e che, grazie anche ad una straordinaria interpretazione, ha introdotto, grande, nel nostro animo, una sensazione di piacevole serenità e, a dire poco, anche di quel sollievo interiore, che fa dimenticare il peggio... Note eccezionali, che lentamente, dolcemente fluivano dalle corde del violino di Andrea Cagalli, giovane figlio di Filippo, che, con solerte impegno, affianca ai normali studi, quello della ricerca d'esperienza, nella vera musica, quella d'alto contenuto e dall'alto valore, che, ascoltata, attentamente ed in meditazione, porta l'anima al cielo. Saremo materialisti, ma, ci voleva un viaggio in macchina - guarda caso, eravamo diretti in quel del Santuario della Madonna del Frassino, Peschiera del

Garda! - per trovare un momento di concentrazione e di ricostituente rifugio, nel tranquillo, lento, delizioso e riposante brano, proposto dalla magica mente di Schubert..., che, con la sua composizione, in tema, s'è conquistato l'eternità! Ottimo il Compositore, ma straordinario il Violinista...! Bravo Andrea, insisti, affinati, e la bella Musica Ti sarà d'aiuto, anche a superare le difficoltà della vita... Andrea Ferdinando Cagalli, veronese, compie, in questo 2019, diciotto anni. Il suo primo violino è dono di Santa Lucia, in sollecita risposta alla richiesta scritta, sulla classica letterina, inviata, quando Andrea, aveva cinque anni. Il futuro violinista segue, subito, corsi musicali e, passato, attraverso varie scuole private, inizia a frequentare, a quattordici anni, il Conservatorio di Musica E. F. Dall'Abaco, Verona, sotto l'ottimo insegnamento del M° Alberto Ambrosini. Partecipa a vari concorsi internazionali, fra i quali, nel 2017, all'"Enrico Arisi" di Cremona, classificandosi primo. Suona in diversi ensembles, come "Quintetto celtico" e "Corde Celtiche", diretti dal M° Monica Bulgarelli, partecipa a vernissages di eventi importanti, ultimo, fra i quali, "Celebrando Leonardo", in occasione dei 500 anni dalla nascita del grande Artista, presso la prestigiosa Villa Arvedi, Grezzana, Verona. Nel 2018, al concorso internazionale "Un po' di note", ad Occhiobello, Rovigo, Andrea si classifica primo. Importante rilevare che non mancano ottimi risultati anche nel normale campo scolastico, presso la Scuola alle Stimate, dove Andrea

frequenta il Liceo di Scienze Applicate - con menzione, ogni anno, nelle pagellino d'oro - nell'ambito del quale, egli e il suo gruppo di classe ottengono il primo premio, in una competizione nazionale di robotica. Un giovane Andrea, quindi, per noi grande scoperta!, che rende orgogliosi mamma Federica, papà Filippo, la sorella Martina, parenti ed amici. Noi sottolineiamo che ci voleva la splendida esecuzione, della descritta "Ave Maria" schubertiana, per venire a sapere, con meraviglia, un tutto, nascosto nella modestia, ma, grande nella sua splendida realtà.

Pierantonio Braggio



Consorzio ZAI



Interporto Quadrante Europa

Nuovi Lotti

CENTRO GIOVANE IMPRESA

Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile

2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura

altezza utile interna

da 8,70 a 9,30 m

bocche di carico

2 portoni per modulo



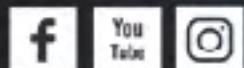


www.quadranteeuropa.it
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

LA GRANDEMELA L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 21.00 | CINEMA E TERZO LIVELLO APERTI FINO A TARDA NOTTE



+ NOVITÀ

**DA QUEST'ANNO
L'ABBONAMENTO
GODE DI DETRAZIONE
FISCALE DEL 19%**



ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE

WWW.ATV.VERONA.IT



zeroredici.com